

*“L’itinerario, della lunghezza di circa 180 Km, si sviluppa sulla dorsale appenninica ed interseca in più punti il territorio marchigiano che condivide con la nostra regione alcuni tratti del Sentiero Italia”.*

Dieci sono le tappe del Sentiero Italia in Umbria e precisamente le seguenti:

- **142 Accumoli – Castelluccio** Km 25.40 - Tempi soste escluse 7,15 h - Salita/Discesa +1450/-1050 – Altitudine max/min/partenza/arrivo 1750/1030/1030/1450
- **143 Castelluccio – Norcia** Km 15.30 – Tempi soste escluse 4.30 h – Salita/Discesa +580/-1200 – Altitudine max/min/partenza/arrivo 1800/620/1450/620
- **144 Norcia – Visso** Km 18.00 – Tempi soste escluse 5.15 h – Salita/Discesa +880/-1200 – Altitudine max/min/partenza/arrivo 1200/610/620/610
- **147 Colfiorito – Conca di Monte Alago** (spostato a Bagnara ) Km 16.70 – Tempi soste escluse 4.45 h – Salita/Discesa +415/-550 – Altitudine max/min/partenza/arrivo 930/640/760/640
- **148 Conca di Monte Alago – Valsorda Rifugio di Monte Maggio** Km 20.00 – Tempi soste escluse 6.00 h – Salita/Discesa +415/-550 – Altitudine max/min/partenza/arrivo 1391/836/950/1005
- **149 Rifugio di Monte Maggio – Val di Ranco** Km 19.20 – Tempi soste escluse 5.45 h – Salita/Discesa +1180/-1170 – Altitudine max/min/partenza/arrivo 1190/730/1005/1075
- **150 Val di ranco – Isola Fossara** Km 20.00 – Tempi soste escluse 6.00 h – Salita/Discesa +450/-1085 – Altitudine max/min/partenza/arrivo 1155/416/1075/444
- **151 Isola Fossara – Prati di Nocria** Km 4.5 – Tempi soste escluse 1.30 h – Salita/Discesa +545/-315 – Altitudine max/min/partenza/arrivo 1190/730/444/648
- **156 Serravalle di Carda – Bocca Serriola** Km 19.00 – Tempi soste escluse 5.30 h – Salita/Discesa +858/-861 – Altitudine max/min/partenza/arrivo 942/694/771/734
- **157 Bocca Serriola – Bocca Trabaria** Km 20.20 – Tempi soste escluse 6.00 h – Salita/Discesa +1091/-819 – Altitudine max/min/partenza/arrivo 1082/737/734/1050

L’itinerario, della lunghezza di circa 180 Km, si sviluppa sulla dorsale appenninica ed interseca in più punti il territorio marchigiano che condivide con la nostra Regione alcuni chilometri del Sentiero Italia. Il tracciato umbro è stato mantenuto pressoché identico rispetto al percorso ideato nel 1995, fatto salvo lo spostamento di alcuni punti tappa, oggi non più esistenti, a vantaggio di località dove sarà possibile fruire delle necessarie strutture ricettive.

Il progetto Sentiero Italia CAI ha incontrato forte motivazione ed entusiasmo in Umbria!

Molti soci titolati e non, sotto l’attento e scrupoloso coordinamento del referente SeC Silvano Monti, coadiuvato da tutti i Presidenti delle Sezioni Umbre CAI, sono riusciti in tempi brevi a monitorare tutte le tappe del percorso, procedendo al rilievo delle stesse, mediante verifica e controllo dell’effettiva percorribilità e della rispondenza tra la traccia reale e quella presente nei supporti cartacei e informatizzati.

E’ stato fatto un controllo della segnaletica orizzontale e verticale, già presente nella gran parte del tracciato e che, a tempo debito, verrà integrata e sostituita con quella uniforme fornita dal CAI.

L’ambizioso progetto del Sentiero Italia CAI, proprio per la maestosità dell’opera e per le differenti realtà della penisola, richiederà dei tempi leggermente dilatati rispetto a quelli normalmente necessari per la tracciatura e manutenzione della sentieristica; questo perché trattandosi di un progetto che si sviluppa su un itinerario di circa 6800 km, è richiesta massima attenzione all’aspetto di uniformità delle procedure e per fare questo è stato necessario inviare un enorme quantità di dati alla struttura predisposta dal CAI per la gestione del database.

In Umbria il lavoro di monitoraggio è stato interamente completato su tutte le tappe, grazie al prezioso contributo di almeno 70/80 soci e titolati CAI; per passare alla fase successiva del progetto sarà ora

necessario, non appena il CAI Centrale avrà ultimato la verifica dei dati trasmessi da tutte le Regioni, in parte realizzare ed in parte ripristinare la segnaletica orizzontale e verticale.

La staffetta inaugurale in Umbria si svolgerà nel periodo **17-19 maggio** e si prospetta ricca di eventi ed iniziative; per scelta condivisa da parte di tutti i soggetti che hanno in vario modo collaborato nel progetto, il mini trekking di tre giorni ricadrà completamente all'interno dell'area del cratere sismico (terremoto 2016).

Spinti anche dall'esperienza maturata con "Ripartire dai Sentieri" abbiamo pensato che era giusto continuare a concentrare i nostri sforzi su un territorio di immane bellezza ma che, purtroppo, stenta a ripartire e dove già il CAI ha investito ed ottenuto dei successi.

Va oltretutto considerato che le tre tappe, restando per la loro totale percorrenza all'interno del Parco Nazionale dei Sibillini, attraversano un territorio estremamente ricco di aspetti paesaggistici, storici e legati alle più svariate forme d'arte.

Vi aspettiamo per la staffetta umbra!

Fabiola Fiorucci, Presidente CAI GR Umbria

Silvano Monti, Coordinatore SeC CAI Umbria